

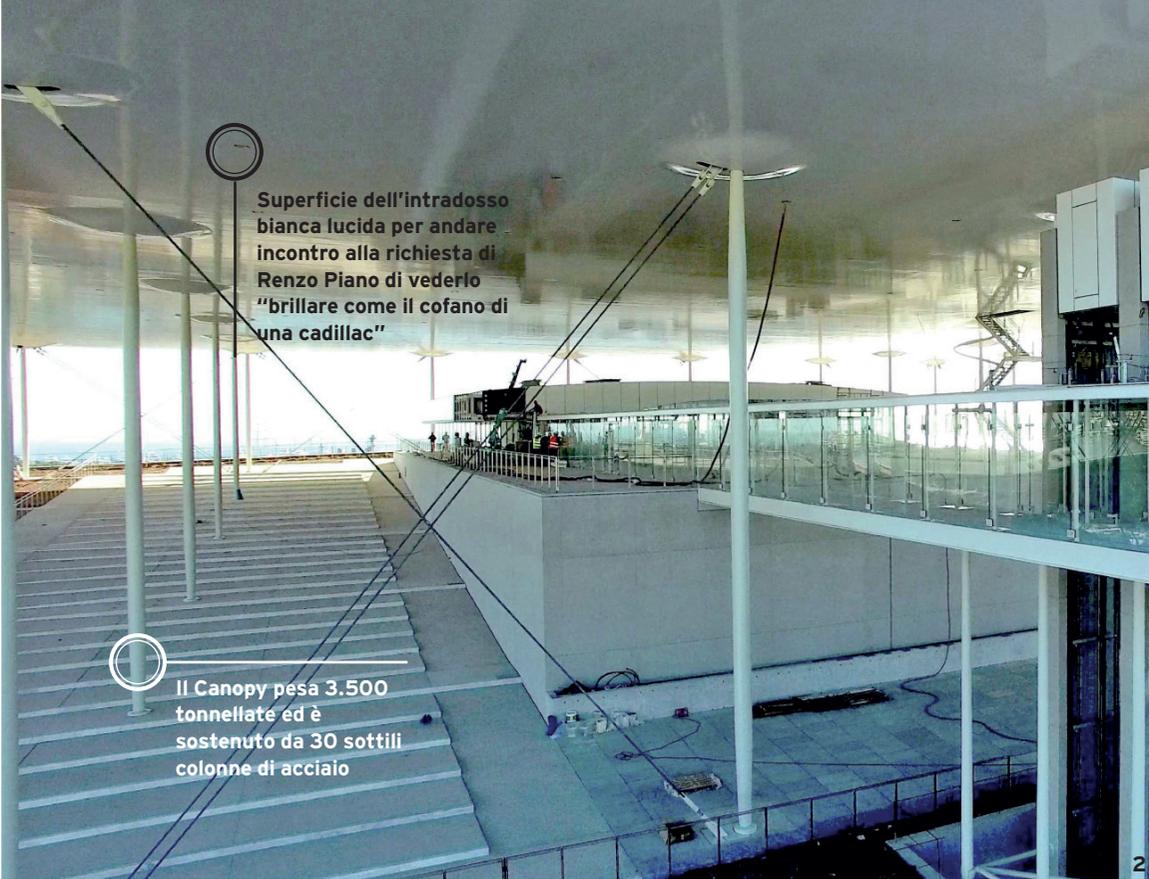


Inno all'acropoli

Ad Atene Renzo Piano firma il progetto del Centro Stavros Niarchos, un capolavoro architettonico e ingegneristico, un inno alla cultura e all'arte, un luogo aperto alla città e un simbolo di rinascita

La Fondazione filantropica dedicata a Stavros Niarchos, che sostiene e promuove l'arte, la cultura, l'istruzione, ha una nuova sede. Si tratta di un centro culturale nel cuore di Atene, a pochi chilometri dall'Acropoli e a ridosso del mare, in corrispondenza di uno dei più antichi porti della città. Questo nuovo centro culturale vuole essere un dono alla città e alla Grecia, uno spazio di confronto e di contemplazione, in cui tutelare e promuovere cultura e conoscenza, prima di tutto attraverso le due istituzioni ospitate: la Greek National Opera, con un teatro principale di 33.000 metri quadrati e una capienza di 1.400 spettatori e un teatro di sperimentazione che può accogliere circa 400 spettatori;

e la Biblioteca Nazionale con un'area di 24.000 metri quadrati, dove saranno conservati 750.000 volumi. Il progetto rivoluzionario del Centro, firmato da Renzo Piano, è stato realizzato su un'area di 23 ettari con un investimento di 596 milioni di euro. Il profondo legame con la città si legge nelle scelte architettoniche: la vista mozzafiato sul mare attraverso le ampie vetrate e dall'alto di una collina artificiale; il parco di 170.000 metri quadri, tributo alla vegetazione mediterranea; l'uso di materiali del luogo, come il marmo Dionysos, tipico della zona di Atene; un'area di condivisione e relax, sempre accessibile. Il Gruppo Cavatorta ha avuto l'opportunità di partecipare a questo progetto, contribuendo alla realizza-



Superficie dell'intradosso bianca lucida per andare incontro alla richiesta di Renzo Piano di vederlo "brillare come il cofano di una cadillac"

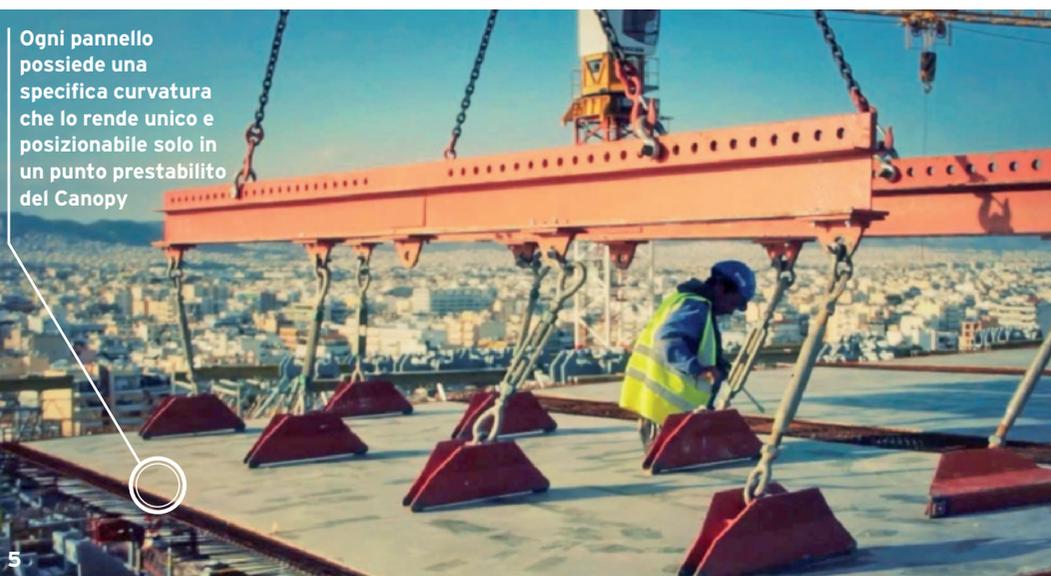
Il Canopy pesa 3.500 tonnellate ed è sostenuto da 30 sottili colonne di acciaio

1. La copertura del nuovo Centro culturale è una vera sfida architettonica e ingegneristica che ha richiesto una progettazione avanzatissima e coinvolto numerose maestranze e aziende d'eccellenza
 2. L'idea di Renzo Piano era di avere un elemento sovrastante la struttura, quasi sospeso nell'aria
 4. Le caratteristiche strutturali del Canopy hanno

richiesto un montaggio manuale delle reti metalliche per ognuno dei pannelli. Un lavoro di altissimo artigianato che ha impegnato circa 300 persone per oltre sei mesi
 5. Uno dei grandi problemi affrontati durante la realizzazione del Canopy è stata la sua composizione a partire da sezioni molto piccole: 700 pannelli di circa 7 metri per 3,5 ciascuno



L'armatura interna di ogni singola sezione è costituita da otto differenti strati di rete elettrosaldada ad elevata resistenza



Ogni pannello possiede una specifica curvatura che lo rende unico e posizionabile solo in un punto prestabilito del Canopy

zione del rivoluzionario Solar Canopy, la copertura di 10.000 metri quadrati, che offre riparo dal sole e al contempo un punto panoramico. Il Solar Canopy è un'opera unica nel suo genere, una vera sfida architettonica e ingegneristica che ha richiesto una progettazione avanzatissima e coinvolto diverse maestranze e aziende d'eccellenza, tra queste, il Gruppo Cavatorta. La sottile copertura, sorretta da trenta sottili colonne, è costituita da un cuore di rete elettrosaldada in acciaio firmata Cavatorta, leggera, elastica e resistente; un avanzato sistema di ammortizzatori che consente alla struttura di muoversi in relazione al vento, alle sollecitazioni sismiche e alle dilatazioni termiche; un sottile guscio di ferrocemento. ◆

IL SOLAR CANOPY, SIMBOLO DELL'OPERA

Il Gruppo Cavatorta ha fornito per la realizzazione del Solar Canopy 195.000 metri quadri di rete metallica elettrosaldada, caratterizzata da 63 diverse tipologie di taglio, studiate e realizzate per andare incontro alle specifiche esigenze dei progettisti. La rete elettrosaldada a basso carbonio è stata realizzata in filo lucido con proprietà di allungamento del 5% e una resistenza media di 500 newton per millimetro quadro: il perfetto punto di equilibrio tra tenacità ed elasticità dell'acciaio, caratteristiche essenziali per la riuscita del progetto. Per quanto riguarda le dimensioni delle maglie, la più piccola è di 10x10 millimetri, mentre la più grande di 50x50 millimetri.